

28 febbraio 2025

Riferimento n. 24675310-A2048T-25

Spett.le

**Comune di Arquata Scrivia**

Piazza Bertelli, 21

15061 Arquata Scrivia (AL)

c.a. Arch. Ubaldeschi

email: comune.arquatascrivia.al@legalmail.it

Spett.le

**A.R.P.A.**

Dipartimento Provinciale di Alessandria Area Ricerche e Studi

Settore Indagini / Siti Contaminati Spalto Marengo, 37

ALESSANDRIA

*Dott.ssa Albertazzi*

maura.albertazzi@arpa.piemonte.it

dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

Spett.le

**Provincia di ALESSANDRIA**

Direzione Ambiente e Territorio

Via Galimberti, 2/A

ALESSANDRIA

*Dott. Paolo Bobbio*

paolo.bobbio@provincia.alessandria.it

protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

direzione.pianificazione@cert.provincia.alessandria.it

Spett.le

**A.S.L. AL**

Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Pubblica Via Edilio Raggio, 12

NOVI LIGURE (AL)

*Dott. Botto*

pbotto@aslal.it

aslal@pec.aslal.it

Spett.le

**Regione PIEMONTE**

Settore Decentrato OOPP

P.zza Turati, 4

ALESSANDRIA

*Ing. Patrizia Buzzi*

operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

patrizia.buzzi@regione.piemonte.it

Spett.le

**Regione PIEMONTE**

Assessorato all'Ambiente

Settore Grandi Rischi Ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche Via Principe Amedeo, 17

TORINO  
[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

CC:

Spett.le  
**SIGEMI s.r.l.**  
Strada Provinciale 40 Melegnano-Binasco  
20034 Lacchiarella (MI)  
*Ing. Luca Franceschini e Ing. A Tripisciano*  
[sigemi@legalmail.it](mailto:sigemi@legalmail.it)

Spett.le  
**ISAF S.r.l.**  
Via Paleocapa 19/2  
17100 Savona  
*Ing. Ferro*  
[email: isaf@isafsrl.it](mailto:isaf@isafsrl.it)

**OGGETTO: DEPOSITO SIGEMI DI ARQUATA SCRIVIA (AL), VIA GRAMSCI – INTEGRAZIONI ALLA RELAZIONE “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE SPILL OLEODOTTO L05 SIGEMI”**

In riferimento al Verbale della Conferenza dei Servizi trasmesso via PEC con Prot. 0001779 del 04/02/2025 e ai pareri della Provincia di Alessandria, dell'A.S.L. e di ARPA ad esso allegati, con la presente si recepiscono i contenuti dei suddetti pareri e si risponde puntualmente come segue:

ARPA

- *Dal momento che Sigemi ha presumibilmente localizzato la perdita sotto il PV a colori IP, ma la stessa non è stata materialmente individuata, sarebbe da indagare la qualità dei terreni insaturi al di sotto del distributore per delimitare la sorgente di contaminazione e il grado della stessa nell'area, alla luce anche dell'affermazione che si legge a pag. 15 del documento “ancorché ci si aspetti che i campioni al di sopra della fascia capillare non possano essere stati influenzati (se non nelle zone adiacenti a L05) dall'evento di perdita da L05” (come è il PV IP\_ndr); si demanda, pertanto, alla Conferenza dei Servizi l'opportunità di coinvolgere IP nel procedimento; occorrerebbe anche verificare l'eventuale presenza di un pozzo gestore presso il PV IP e inibirne l'utilizzo.*

Come richiesto, in Figura 1 è riportata la localizzazione ipotetica di due ulteriori punti di indagine (P226 e P227) idonei a valutare eventuali effetti dell'evento in area del punto vendita.



Figura 1: Ubicazione ipotizzata per le indagini nell'area del Punto Vendita IP (in rosso)

L'ubicazione proposta sarà confermata a seguito di consultazione delle planimetrie relative a sottoservizi e strutture interrate presenti nell'area di interesse e verifica con il gestore.

In tali punti saranno eseguite tutte le determinazioni indicate in Allegato 1 ed i risultati saranno interpretati con particolare attenzione a discriminare eventuali contaminazioni generate da punti vendita rispetto a quelle eventuali dell'oleodotti Sigemi.

Come concordato l'acquisizione dei necessari assensi per l'esecuzione delle indagini nei punti PZ26 e PZ27 compete al Comune. Pertanto, le indagini nei punti PZ26 e PZ27 sono eventuali e la loro esecuzione sarà vincolata ad ottenimento di autorizzazione da parte di IP ad accedere ed eseguire perforazioni sull'area di loro proprietà.

- *Dalla lettura del documento si notano alcune incongruenze. A pag. 15 del documento è riportato che appare opportuno un più accurato accertamento nella zona di frangia capillare, con il prelievo, in tale zona e nelle sue adiacenze, di due campioni, a quote tra loro adiacenti, mentre a pag. 17 è stato previsto un solo campione in frangia capillare. Si chiede di chiarire lo schema di campionamento.*

Per quanto riguarda lo schema di campionamento si rimanda a quanto scritto a pag.15, ovvero nella zona di frangia capillare si procederà con il prelievo, in tale area e nelle sue adiacenze, di due campioni, a quote tra loro adiacenti.

- *Analogamente, si notano incongruenze tra le pag. 15 e 18 del documento per quanto riguarda il set analitico e in particolare gli IPA e l'ETBE e la speciazione degli idrocarburi. Si chiede di specificare i parametri che saranno cercati. In particolare, considerata l'entità della contaminazione riscontrata nelle acque sotterranee, deve essere prevista la ricerca dell'ETBE anche nei campioni di terreno.*

- *Rispetto al numero di campioni per sondaggio, si fa presente che eventuali ulteriori campioni aggiuntivi potranno essere prelevati in corrispondenza di livelli di terreno di spessore significativo (almeno 50 cm) caratterizzati dalla presenza di evidenze organolettiche (odore, colore, ecc.) di possibile potenziale contaminazione.*
- *Sui campioni sia di terreno che di acque sotterranee dovranno essere anche determinati alcuni parametri sito-specifici propedeutici alla redazione dell'eventuale Analisi di Rischio (quali pH, frazione di Carbonio Organico ("Foc"), curva granulometrica, densità).*
- *Devono essere esplicitati i metodi analitici, che devono corrispondere alle metodiche ufficiali e deve essere fornita evidenza che i metodi scelti siano adeguati in considerazione di quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.*
- *Si richiede alla Parte di utilizzare per il confezionamento dei campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche per la determinazione di composti non volatili contenitori di volume non inferiore al mezzo litro, in modo da uniformarsi alle modalità di Arpa.*
- *Si chiede di continuare a monitorare in occasione dei campionamenti il Pozzo Quaglia 1, Pozzo Cociv 1, Pozzo Cociv 2 e Pozzo Edison.*

Si prende atto delle indicazioni di ARPA sopra riportate che saranno recepite in fase esecutiva.

In **Allegato 1** si riportano i parametri di interesse che saranno ricercati per acque e terreni con le relative metodiche analitiche utilizzate per la determinazione dei parametri stessi.

Da un confronto tra il laboratorio ARPA Piemonte e il laboratorio Biochemie è emerso che, in generale, i metodi sembrano adeguati a ottenere risultati confrontabili.

Le metodiche analitiche adottate dal laboratorio Biochemie sono risultate confrontabili con quelle applicate da ARPA sia per i suoli che per le acque sotterranee.

Relativamente ai suoli, il laboratorio Biochemie adotta le stesse modalità di preparazione del campione, adottate da ARPA e condivise tra i laboratori.

- *La Parte deve comunicare con congruo anticipo le date di realizzazione dei nuovi sondaggi e dei relativi campionamenti ed è opportuno che concordi tali date con questa Agenzia per gli opportuni campionamenti in contraddittorio.*

La comunicazione di inizio indagini verrà trasmessa con circa 15 giorni di preavviso rispetto alla data di avvio.

#### Provincia di Alessandria

- *Si raccomanda la comunicazione dell'inizio delle indagini con congruo anticipo, in maniera tale da permettere ad ARPA di effettuare eventuali campionamenti in contraddittorio.*

Si rimanda a quanto indicato in risposta alla medesima richiesta da parte di ARPA.

- *Si richiede la produzione della Scheda di sintesi del sito, prescritta dalla Regione Piemonte, quale parte integrante e sostanziale della documentazione di progetto in ogni fase del procedimento di bonifica.*

La Scheda di sintesi del sito è riportata in **Allegato 2**.

#### ASL

- *Si ritiene opportuno, secondo il principio di maggior cautela, evitare a scopi irrigui l'attivazione di acqua dai pozzi Quaglia 1, Cociv 1, Cociv 2 e Edison, almeno fino a che gli esiti analitici evidenzino il rientro dei valori CSC.*

Il Comune ha disposto con ordinanza n.03 del 07/02/2025 il divieto di attingimento e di utilizzo a scopi irrigui delle acque dei pozzi sopra citati.

Per chiarimenti è possibile contattare la Dott.ssa Elisa Sponton (e-mail: elisa.sponton@wsp.it) o la Dott.ssa Lisa Bove Forgiot (cell. 347/5038476, e-mail: lisa.bove@wsp.it) di WSP Italia S.r.l.

Si porgono distinti saluti

**WSP ITALIA S.r.l.**

**ALLEGATI**

Allegato 1 – Metodi analitici per la determinazione dei parametri di interesse

Allegato 2 – Scheda di sintesi del sito

## ALLEGATO 1

Metodi analitici per la determinazione dei parametri di interesse

SIGEMI s.r.l.  
Deposito di Arquata Scrivia

ALLEGATO 2 – Metodi  
analitici per la determinazione  
dei parametri di interesse - Terreni

PARAMETRO	METODO ANALITICO
pH	DM13/09/99 Met.III.1
Frazione di Carbonio Organico ("Foc")	UNI EN 15936:2022
Curva granulometrica	DM13/09/99 Met.II.5
Densità	CNR IRSA 3 Q 64
Benzene	EPA5021A 2014 +EPA8015C
Etilbenzene	EPA5021A 2014 +EPA8015C
Stirene	EPA5021A 2014 +EPA8015C
Toulene	EPA5021A 2014 +EPA8015C
Xilene	EPA5021A 2014 +EPA8015C
MTBE	EPA5021A 2014 +EPA8015C
ETBE	EPA 5021A 2014 + EPA 8015C 2007
Benzo(a)antracene	EPA3550+EPA8270E 2018
Benzo(a)pirene	EPA3550+EPA8270E 2018
Benzo(b)fluorantene	EPA3550+EPA8270E 2018
Benzo(k)fluorantene	EPA3550+EPA8270E 2018
Benzo(g,h,i)perilene	EPA3550+EPA8270E 2018
Crisene	EPA3550+EPA8270E 2018
Dibenzo(a,e)pirene	EPA3550+EPA8270E 2018
Dibenzo(a,l)pirene	EPA3550+EPA8270E 2018
Dibenzo(a,i)pirene	EPA3550+EPA8270E 2018
Dibenzo(a,h)pirene	EPA3550+EPA8270E 2018
Dibenzo(a,h)antracene	EPA3550+EPA8270E 2018
Indeno(1,2,3-c,d)pirene	EPA3550+EPA8270E 2018
Pirene	EPA3550+EPA8270E 2018
Sommatoria IPA (D.Lgs. 152/06 All.5 Tab.1)	EPA3550+EPA8270E 2018
Idrocarburi leggeri (C≤12)	EPA5021A 2014 +EPA8015C
Idrocarburi pesanti (C>12)	ISO 16703_2004_R01
Speciazione MADEP	MADEP APH
Profilo Gascromatografico (con conversione da scala tempi a scala C)	EPA 8015C 2007
Speciazione TPHCWG	Total Petroleum Hydrocarbons Criteria Working Group (TPHCWG); Manuale d'uso Giuditta 3.1, All. 2
Speciazione TCEQ 1006	
Pristano	
Fitano	
Rapporto n18/fitano	EPA 8015C 2007
Rapporto n17/pristano	EPA 8015C 2007
Rapporto pristano/fitano	EPA 8015C 2007

SIGEMI s.r.l.  
Deposito di Arquata Scrivia

ALLEGATO 2 – Metodi  
analitici per la determinazione  
dei parametri di interesse - Terreni

PARAMETRO	METODO ANALITICO
Benzene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
Etilbenzene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
Stirene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
Toulene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
(m+p)-Xilene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
MTBE	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
ETBE	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
Benzo(a)antracene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Benzo(a)pirene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Benzo(b)fluorantene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Benzo(k)fluorantene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Benzo(g,h,i)perilene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Crisene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Dibenzo(a,h)antracene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Indeno(1,2,3-c,d)pirene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Pirene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Sommatoria IPA (D.Lgs. 152/06 All.5 Tab.1)	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018
Idrocarburi: GROs espressi come n-esano	EPA 5030C 2003 + EPA 8015C 2007
Idrocarburi: DROs espressi come n-esano	UNI EN ISO 9377-2:2002
Idrocarburi totali (espressi come n-esano)	EPA 5030C 2003 + EPA 8015C 2007 UNI EN ISO 9377-2:2002
Speciazione MADEP	MADEP APH
Profilo Gascromatografico (con conversione da scala tempi a scala C)	EPA 8015C 2007
Speciazione TPHCWG	Total Petroleum Hydrocarbons Criteria Working Group (TPHCWG); Manuale d'uso Giuditta 3.1, All. 2
Speciazione TCEQ 1006	
Pristano	
Fitano	
Rapporto n18/fitano	EPA 8015C 2007
Rapporto n17/pristano	EPA 8015C 2007
Rapporto pristano/fitano	EPA 8015C 2007

## ALLEGATO 2

Scheda di sintesi del sito

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## CODICE DI IDENTIFICAZIONE DEL SITO [n° ordine regionale]

## CODICE/I DI ALTRO/I SITI COLLEGATI [n° ordine regionale]

## INDIVIDUAZIONE DEL SITO

Sito di interesse nazionale SI NO X

Sito che interessa più comuni SI NO X

Provincia/e: Alessandria

Comune/i: Arquata Scrivia

Indirizzo del sito:

Via / Località: Via Antonio Gramsci, 1

Denominazione del sito: Ex Deposito Nazionale del Deposito Sigemi di Arquata Scrivia (AL)

## SISTEMA DI RIFERIMENTO DELLE COORDINATE

Roma 40 (Gauss Boaga)

ED50

x WGS84

## COORDINATE PIANE

X Coordinata Est 490802.93

Y Coordinata Nord 4949693.81

SEZIONE CTR (1:10.000) 195070 e 195110

## INDICAZIONE DELLA FASE PROGETTUALE DI RIFERIMENTO:

Procedura secondo D.M. 471/99		Procedura secondo D. Lgs. 152/06	
A - Piano di Caratterizzazione	SI	A - Piano di Caratterizzazione	SIX
B - Progetto Preliminare	SI	B - Analisi di Rischio	SI
C - Progetto Definitivo	SI	C - Progetto Operativo di Bonifica	SI
		D - Messa in Sicurezza Operativa	SI
		E - Progetto di Bonifica per le Procedure Semplificate	SI

**Note:** Attivata Messa In Sicurezza d'Emergenza in un piezometro (PZ04) attraverso l'installazione di un impianto di Pump & Stock

## PROGETTISTA

Nome e Cognome **UBER MASELLI**  
Titolo professionale **GEOLOGO**  
Iscritto all'Albo/Ordine/Collegio **DEI GEOLOGI DELL'EMILIA ROMAGNA**  
della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n° **659**  
Indirizzo **Gonzaga 15** CAP. **29122**  
Comune **Piacenza** Provincia **PC**  
Telefono \_\_\_\_\_ e-mail **uber.maselli@wsp.com**

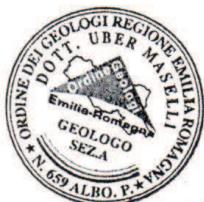
## INDIRIZZI PEC CUI INVIARE LA SCHEDA DI SINTESI E LA CARTOGRAFIA

ENTE	INDIRIZZO MAIL
REGIONE PIEMONTE	ambiente@cert.regione.piemonte.it
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	direzione.pianificazione@cert.provincia.alessandria.it
PROVINCIA DI ASTI	ambiente@cert.provincia.asti.it
PROVINCIA DI BIELLA	protocollo@cert.provincia.biella.it
PROVINCIA DI CUNEO	protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
PROVINCIA DI NOVARA	protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it
PROVINCIA DI TORINO	protocollo@cert.provincia.torino.it
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	protocollo@cert.provincia.verbania.it
PROVINCIA DI VERCCELLI	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Per quanto concerne la cartografia, se ne richiede preferibilmente l'invio in formato shapefile utilizzando il sistema di riferimento UTM/WGS 84.

## DATA

28 febbraio 2025



## **TIMBRO E FIRMA**

**CONTENUTI DELLA SCHEDA PROGETTISTA PER  
ANAGRAFE DEI SITI DA BONIFICARE**

**SUPERFICIE AREA CONTAMINATA**

**dati sulla superficie contaminata**

**Superficie contaminata totale stimata**

**70.008 m<sup>2</sup>**

**Superficie contaminata totale accertata**

**m<sup>2</sup>**

**DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE**

	<b>Vigente (da PRGC)</b>	<b>Prevista (da progetto di bonifica)</b>
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale	x	
Uso agricolo		

**TIPO DI ATTIVITA' SVOLTA SUL SITO**

**Industriale**

**attiva**

**dismessa**

x

**Commerciale**

**Mineraria**

**Cava**

**Attività di gestione rifiuti**

**(Precisare all. B e C del D.Lgs.22/97**

**oppure all. B e C alla parte IV del D.Lgs. 152/06)**

**D \_\_ R \_\_**

**Altro: (da specificare)**

**CODICE ISTAT ATTIVITÀ PRINCIPALE: 19.20.2**

**PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE**  
(riprodurre la pagina in funzione del numero di particelle coinvolte)

<b>Particella catastale</b>	<b>Sigemi S.r.l.</b>	<b>Arquata Scrivia</b>	<b>2</b>	<b>220</b>
	<b>Proprietario</b>	<b>Comune</b>	<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>

Superficie contaminata stimata 3000 m<sup>2</sup>  
Superficie contaminata accertata \_\_\_\_\_ m<sup>2</sup>

**DESTINAZIONE D'USO**

	<b>Vigente (da PRGC)</b>	<b>Prevista (da progetto di bonifica)</b>
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale	x	
Uso agricolo		

**TIPOLOGIA DI AREA**

Area residenziale	Area incolta
Area agricola	Area naturale/protetta
Area commerciale	Infrastrutture viarie ed aree limitrofe
Area Industriale x	Corpo idrico
	Altro: (da specificare)

<b>Particella catastale</b>	<b>Sigemi S.r.l.</b>	<b>Arquata Scrivia</b>	<b>2</b>	<b>212</b>
	<b>Proprietario</b>	<b>Comune</b>	<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>

Superficie contaminata stimata 25.500 m<sup>2</sup>  
Superficie contaminata accertata \_\_\_\_\_ m<sup>2</sup>

**DESTINAZIONE D'USO**

	<b>Vigente (da PRGC)</b>	<b>Prevista (da progetto di bonifica)</b>
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale	x	
Uso agricolo		

**TIPOLOGIA DI AREA**

Area residenziale	Area incolta
Area agricola	Area naturale/protetta
Area commerciale	Infrastrutture viarie ed aree limitrofe
Area Industriale x	Corpo idrico

**PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE**  
(riprodurre la pagina in funzione del numero di particelle coinvolte)

Particella catastale	FIM Edil S.r.l. Proprietario	Arquata Scrivia Comune	2 Foglio	483 Particella
-------------------------	---------------------------------	---------------------------	-------------	-------------------

Superficie contaminata stimata 3.000 m<sup>2</sup>Superficie contaminata accertata \_\_\_\_\_ m<sup>2</sup>**DESTINAZIONE D'USO**

	Vigente (da PRGC)	Prevista (da progetto di bonifica)
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale	x	
Uso agricolo		

**TIPOLOGIA DI AREA**

Area residenziale	Area inculta
Area agricola	Area naturale/protetta
Area commerciale	Infrastrutture viarie ed aree limitrofe
Area Industriale x	Corpo idrico Altro: (da specificare)

Particella catastale	FIM Edil S.r.l. Proprietario	Arquata Scrivia Comune	2 Foglio	402 Particella
-------------------------	---------------------------------	---------------------------	-------------	-------------------

Superficie contaminata stimata 300 m<sup>2</sup>Superficie contaminata accertata \_\_\_\_\_ m<sup>2</sup>**DESTINAZIONE D'USO**

	Vigente (da PRGC)	Prevista (da progetto di bonifica)
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale	x	
Uso agricolo		

**TIPOLOGIA DI AREA**

Area residenziale	Area incolta
Area agricola	Area naturale/protetta
Area commerciale	Infrastrutture viarie ed aree limitrofe
Area Industriale	Corpo idrico
	Altro: (da specificare)

**TIPOLOGIA INTERVENTO****(secondo D.M. 471/99):**

Messa in Sicurezza d'Emergenza	
Bonifica e Ripristino Ambientale	
Bonifica e Ripristino Ambientale	con Misure di Sicurezza
Messa in Sicurezza Permanente	

**(secondo D.Lgs. 152/06):**

X Messa in Sicurezza d'Emergenza	
Bonifica e Ripristino Ambientale	
Messa in Sicurezza Operativa	
Messa in Sicurezza Permanente	

**PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE**

(riprodurre la pagina in funzione del numero di particelle coinvolte)

<b>Particella catastale</b>	<b>Ente urbano</b>	<b>Arquata Scrivia</b>	<b>2</b>	<b>521</b>
	<b>Proprietario</b>	<b>Comune</b>	<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>

Superficie contaminata stimata

12.600 m<sup>2</sup>

Superficie contaminata accertata

m<sup>2</sup>**DESTINAZIONE D'USO**

	<b>Vigente (da PRGC)</b>	<b>Prevista (da progetto di bonifica)</b>
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale	x	
Uso agricolo		

**TIPOLOGIA DI AREA**

Area residenziale	Area inculta
Area agricola	Area naturale/protetta
Area commerciale	Infrastrutture viarie ed aree limitrofe
Area Industriale	Corpo idrico
	Altro: (da specificare)

Particella catastale	Sigemi S.r.l.	Arquata Scrivia	2	404
	Proprietario	Comune	Foglio	Particella
Superficie contaminata stimata	12.800 m <sup>2</sup>			
Superficie contaminata accertata	m <sup>2</sup>			
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>				
		Vigente (da PRGC)	Prevista (da progetto di bonifica)	
Uso verde pubblico, privato e residenziale				
Uso commerciale e industriale		X		
Uso agricolo				
<b>TIPOLOGIA DI AREA</b>				
Area residenziale	Area incolta			
Area agricola	Area naturale/protetta			
Area commerciale	Infrastrutture viarie ed aree limitrofe			
Area Industriale	Corpo idrico			
x	Altro: (da specificare)			
<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>				
(secondo D.M. 471/99):		(secondo D.Lgs. 152/06):		
Messa in Sicurezza d'Emergenza		X Messa in Sicurezza d'Emergenza		
Bonifica e Ripristino Ambientale		Bonifica e Ripristino Ambientale		
Bonifica e Ripristino Ambientale		Messa in Sicurezza Operativa		
		con Misure di Sicurezza		
Messa in Sicurezza Permanente		Messa in Sicurezza Permanente		

<b>PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE</b> (riprodurre la pagina in funzione del numero di particelle coinvolte)				
Particella catastale	F.lli Quaglia S.Agr.r.l.	Arquata Scrivia	2	376
	Proprietario	Comune	Foglio	Particella
Superficie contaminata stimata	48 m <sup>2</sup>			
Superficie contaminata accertata	m <sup>2</sup>			

## DESTINAZIONE D'USO

	Vigente (da PRGC)	Prevista (da progetto di bonifica)
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale	x	
Uso agricolo		

## TIPOLOGIA DI AREA

Area residenziale	Area inculta
Area agricola	Area naturale/protetta
Area commerciale	Infrastrutture viarie ed aree limitrofe
Area Industriale	Corpo idrico
	Altro: (da specificare)

Particella	F.lli Quaglia S.Agr.r.l.	Arquata Scrivia	2	377
catastale	Proprietario	Comune	Foglio	Particella

Superficie contaminata stimata 360 m<sup>2</sup>  
 Superficie contaminata accertata \_\_\_\_\_ m<sup>2</sup>

## DESTINAZIONE D'USO

	Vigente (da PRGC)	Prevista (da progetto di bonifica)
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale	x	
Uso agricolo		

## TIPOLOGIA DI AREA

Area residenziale	Area inculta
Area agricola	Area naturale/protetta
Area commerciale	Infrastrutture viarie ed aree limitrofe
Area Industriale	Corpo idrico
	Altro: (da specificare)

## TIPOLOGIA INTERVENTO

(secondo D.M. 471/99):	(secondo D.Lgs. 152/06):
Messa in Sicurezza d'Emergenza	X Messa in Sicurezza d'Emergenza
Bonifica e Ripristino Ambientale	Bonifica e Ripristino Ambientale
Bonifica e Ripristino Ambientale	Messa in Sicurezza Operativa
con Misure di Sicurezza	

Messa in Sicurezza Permanente

Messa in Sicurezza Permanente

**PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE**

(riprodurre la pagina in funzione del numero di particelle coinvolte)

<b>Particella catastale</b>	<b>Demanio</b>	<b>Arquata Scrivia</b>		
	<b>Proprietario</b>	<b>Comune</b>	<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>

Superficie contaminata stimata

12.400 m<sup>2</sup>

Superficie contaminata accertata

m<sup>2</sup>**DESTINAZIONE D'USO**

	<b>Vigente (da PRGC)</b>	<b>Prevista (da progetto di bonifica)</b>
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale		
Uso agricolo		

**TIPOLOGIA DI AREA**

Area residenziale

Area incolta

Area agricola

Area naturale/protetta

Area commerciale

Infrastrutture viarie ed aree limitrofe

Area Industriale

Corpo idrico X

Altro: (da specificare)

<b>Particella catastale</b>				
	<b>Proprietario</b>	<b>Comune</b>	<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>

Superficie contaminata stimata

m<sup>2</sup>

Superficie contaminata accertata

m<sup>2</sup>**DESTINAZIONE D'USO**

	<b>Vigente (da PRGC)</b>	<b>Prevista (da progetto di bonifica)</b>
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale		
Uso agricolo		

**TIPOLOGIA DI AREA**

Area residenziale	Area incolta
Area agricola	Area naturale/protetta
Area commerciale	Infrastrutture viarie ed aree limitrofe
Area Industriale	Corpo idrico
	Altro: (da specificare)
<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	
<b>(secondo D.M. 471/99):</b>	<b>(secondo D.Lgs. 152/06):</b>
Messa in Sicurezza d'Emergenza	Messa in Sicurezza d'Emergenza
Bonifica e Ripristino Ambientale	Bonifica e Ripristino Ambientale
Bonifica e Ripristino Ambientale con Misure di Sicurezza	Messa in Sicurezza Operativa
Messa in Sicurezza Permanente	Messa in Sicurezza Permanente

<b>CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA</b>	
Rimozione dei rifiuti	Copertura impermeabile temporanea
Raccolta liquidi sversati	Stoccaggio su platee impermeabili
Pompaggio liquidi inquinanti X	Rimozione o svuotamento di bidoni, galleggianti
	container, serbatoi
Drenaggi	Messa in opera di barriere
Barriere di contenimento fisiche provvisorie	Altro: (da specificare)

<b>DURATA PREVISTA DELL'INTERVENTO DI BONIFICA</b> <b>(da Progetto Definitivo per D.M. 471/99 o da Progetto Operativo per D.Lgs. 152/06)</b>	
	_____ (mesi)

<b>INTERVENTO PER FASI</b>	
<b>SI</b>	<b>NO</b>
Suddivisione per fasi temporali	
Suddivisione per aree	
<b>Numero di fasi:</b>	

**MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA (D.Lgs. 152/06)**

Periodicità dei monitoraggi  
\_\_\_\_\_ (mesi)

Durata del monitoraggio  
\_\_\_\_\_ (anni)



**ANAGRAFICA SOGGETTI COLLEGATI AL SITO (Riferito alla singola particella catastale)**  
**(riprodurre la pagina in funzione del numero di soggetti coinvolti)**

<b>PARTICELLA CATASTALE</b>	220	<b>FOGLIO</b>	2
Proprietario		Sigemi S.r.l.	Comune Arquata Scrivia (AL)
<u>PROPRIETARIO/I DELL'AREA</u>	X	<u>UTILIZZATORE/I DELL'AREA</u>	
<u>CONCESSIONARIO DELL'AREA</u>		<u>CURATORE FALLIMENTARE</u>	
Tipologia Soggetto	Pubblico	<u>Privato</u>	
Nome e Cognome o ragione sociale	Sigemi S.r.l.		
Comune	Milano	Provincia	MI
Indirizzo	Via V. Pisani, 16	CAP.	20124
Codice Fiscale		12228800152	Partita IVA 12228800152
<b>PARTICELLA CATASTALE</b>	212	<b>FOGLIO</b>	2
Proprietario		Sigemi S.r.l.	Comune Arquata Scrivia (AL)
<u>PROPRIETARIO/I DELL'AREA</u>	X	<u>UTILIZZATORE/I DELL'AREA</u>	
<u>CONCESSIONARIO DELL'AREA</u>		<u>CURATORE FALLIMENTARE</u>	
Tipologia Soggetto	Pubblico	<u>Privato</u>	
Nome e Cognome o ragione sociale	Sigemi S.r.l.		
Comune	Milano	Provincia	MI
Indirizzo	Via V. Pisani, 16	CAP.	20124
Codice Fiscale		12228800152	Partita IVA 12228800152
<b>PARTICELLA CATASTALE</b>	402	<b>FOGLIO</b>	2
Proprietario	FIM Edil S.r.l.	Comune Arquata Scrivia (AL)	
<u>PROPRIETARIO/I DELL'AREA</u>	X	<u>UTILIZZATORE/I DELL'AREA</u>	
<u>CONCESSIONARIO DELL'AREA</u>		<u>CURATORE FALLIMENTARE</u>	
Tipologia Soggetto	Pubblico	<u>Privato</u>	
Nome e Cognome o ragione sociale	FIM Edil S.r.l.		
Comune	Arquata Scrivia	Provincia	AL
Indirizzo	Via Libarna, 235	CAP.	15061
Codice Fiscale	01964730061	Partita IVA	01964730061
<b>PARTICELLA CATASTALE</b>	376	<b>FOGLIO</b>	2
Proprietario	F.lli Quaglia S.Agr.r.l.	Comune Arquata Scrivia (AL)	
<u>PROPRIETARIO/I DELL'AREA</u>	X	<u>UTILIZZATORE/I DELL'AREA</u>	
<u>CONCESSIONARIO DELL'AREA</u>		<u>CURATORE FALLIMENTARE</u>	
Tipologia Soggetto	Pubblico	<u>Privato</u>	
Nome e Cognome o ragione sociale	F.lli Quaglia S.Agr.r.l.		
Comune	Arquata Scrivia	Provincia	AL
Indirizzo	via Val d'Arquata, 19	CAP.	15061
Codice Fiscale	02558350068	Partita IVA	02558350068
<b>PARTICELLA CATASTALE</b>	377	<b>FOGLIO</b>	2
Proprietario	F.lli Quaglia S.Agr.r.l.	Comune Arquata Scrivia (AL)	
<u>PROPRIETARIO/I DELL'AREA</u>	X	<u>UTILIZZATORE/I DELL'AREA</u>	

<u>CONCESSIONARIO DELL'AREA</u>		<u>CURATORE FALLIMENTARE</u>	
Tipologia Soggetto	Pubblico		<u>Privato</u>
Nome e Cognome o ragione sociale	F.Ili Quaglia S.Agr.r.l.		
Comune	Arquata Scrivia	Provincia	AL
Indirizzo	via Val d'Arquata, 19	CAP.	15061
Codice Fiscale	02558350068	Partita IVA	02558350068
<u>PARTICELLA CATASTALE</u>	404	<u>FOGLIO</u>	2
Proprietario	Sigemi S.r.l.	Comune	Arquata Scrivia (AL)
<u>PROPRIETARIO/I DELL'AREA</u>	X	<u>UTILIZZATORE/I DELL'AREA</u>	
<u>CONCESSIONARIO DELL'AREA</u>		<u>CURATORE FALLIMENTARE</u>	
Tipologia Soggetto	Pubblico		<u>Privato</u>
Nome e Cognome o ragione sociale	Sigemi S.r.l.		
Comune	Milano	Provincia	MI
Indirizzo	Via V. Pisani, 16	CAP.	20124
Codice Fiscale	12228800152	Partita IVA	12228800152
<u>PARTICELLA CATASTALE</u>	483	<u>FOGLIO</u>	2
Proprietario	FIM Edil S.r.l.	Comune	Arquata Scrivia (AL)
<u>PROPRIETARIO/I DELL'AREA</u>	X	<u>UTILIZZATORE/I DELL'AREA</u>	
<u>CONCESSIONARIO DELL'AREA</u>		<u>CURATORE FALLIMENTARE</u>	
Tipologia Soggetto	Pubblico		<u>Privato</u>
Nome e Cognome o ragione sociale	FIM Edil S.r.l.		
Comune	Arquata Scrivia	Provincia	AL
Indirizzo	Via Libarna, 235	CAP.	15061
Codice Fiscale	01964730061	Partita IVA	01964730061
<u>PARTICELLA CATASTALE</u>	-	<u>FOGLIO</u>	-
Proprietario	Demanio	Comune	Arquata Scrivia (AL)
<u>PROPRIETARIO/I DELL'AREA</u>	X	<u>UTILIZZATORE/I DELL'AREA</u>	
<u>CONCESSIONARIO DELL'AREA</u>		<u>CURATORE FALLIMENTARE</u>	
Tipologia Soggetto	<u>Pubblico</u>	Privato	
Nome e Cognome o ragione sociale			
Comune		Provincia	
Indirizzo		CAP.	
Codice Fiscale		Partita IVA	
<u>PARTICELLA CATASTALE</u>	521	<u>FOGLIO</u>	2
Proprietario	Ente Urbano	Comune	Arquata Scrivia (AL)
<u>PROPRIETARIO/I DELL'AREA</u>	X	<u>UTILIZZATORE/I DELL'AREA</u>	
<u>CONCESSIONARIO DELL'AREA</u>		<u>CURATORE FALLIMENTARE</u>	
Tipologia Soggetto	<u>Pubblico</u>	Privato	
Nome e Cognome o ragione sociale			
Comune		Provincia	
Indirizzo		CAP.	

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_



MATRICI CONTAMINATE: (leggere le note per la compilazione allegate)				
Matrice ambientale	Sostanza/e rilevata sulla matrice	Fase di accertamento	Soggetto rilevatore	
			Nome / ragione sociale	Recapito
SUOLO				

MATRICI CONTAMINATE: (leggere le note per la compilazione allegate)

Matrice	Sostanza/e	Fase di	Soggetto rilevatore
---------	------------	---------	---------------------

## MATRICI CONTAMINATE: (leggere le note per la compilazione allegate)

Matrice ambientale	Denominazione corpo idrico	Sostanza/e rilevata sulla matrice	Fase di accertamento	Soggetto rilevatore	
				Nome / ragione sociale	Recapito

ACQUE SUPERFICIALI					



MATRICI CONTAMINATE: (leggere le note per la compilazione allegate)				
Matrice ambientale	Sostanza/e rilevata sulla matrice	Fase di accertamento	Soggetto rilevatore	
			Nome / ragione sociale	Recapito
ACQUE SOTTERRANEE	Idrocarburi totali	Indagine preliminare	WSP	011 23 44 211
	Etil Ter-butil etere	Indagine preliminare	WSP	011 23 44 211
	Metil ter-butil etere	Indagine preliminare	WSP	011 23 44 211
	Benzo(a)pirene	Indagine preliminare	WSP	011 23 44 211
	Benzo(g,h,i)perilene	Indagine preliminare	WSP	011 23 44 211
	Benzene	Indagine preliminare	WSP	011 23 44 211
	Etilbenzene	Indagine preliminare	WSP	011 23 44 211
	Toluene	Indagine preliminare	WSP	011 23 44 211
	(m+p)-Xilene	Indagine preliminare	WSP	011 23 44 211

## PRINCIPALI SORGENTI DI INQUINAMENTO PRESENTI NEL SITO:

## PRESENZA DI SOSTANZE INQUINANTI DOVUTE AD ATTIVITÀ INCIDENTALI O ACCIDENTALI

Sversamenti incidentali su suolo e acque	Presunti	Accertati
	Solo su suolo	
	Solo in acque	
	Su suolo ed acque	
Eventi accidentali	Presunti	Accertati
	Esplosioni e blow-out	
	Incendi	
	Incidenti a pipe line	
Altro: (specificare)		

## PRESENZA DI SOSTANZE INQUINANTI DOVUTE A CATTIVA GESTIONE DI IMPIANTI O STRUTTURE

Depositi (non corretti) di materie prime o intermedi di lavorazione  
 Perdite da serbatoi e tubature  
 Altro: (da specificare)

## PRESENZA DI SOSTANZE INQUINANTI DOVUTE A GESTIONE SCORRETTA DI RIFIUTI

Abbandono di rifiuti  
 Deposito incontrollato di rifiuti  
 Interramento di rifiuti  
 Altro: (specificare)

		Tipologia di abbandono dei rifiuti						
		Fusti	Sacchi (big-bags)	Cumuli	Serbatoi interrati	Serbatoi fuori terra	Mescolati al suolo	Misto od altro
Tipologia dei Rifiuti	Urbani							
	Speciali non pericolosi							
	Speciali pericolosi							
	Non precisamente individuabili							

Volume stimato di rifiuti \_\_\_\_\_ (m<sup>3</sup>)Volume accertato di rifiuti \_\_\_\_\_ (m<sup>3</sup>)

Note:

---



---



---

## INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

Stima soggiacenza falda dal piano campagna 4,5 metri

Tipologia di falda

Freatica

Confinata X

Presenza di pozzi nelle immediate vicinanze (allegare CTR 1:10.000)

Si X

No

Numero di pozzi rilevati: 4

X (UTM-WGS84)	Y (UTM-WGS84)	codice SIRI	allacciato a rete pubblica	Privata	Tipo		Uso prevalente del Pozzo		
					Potabile	Irriguo	Industriale	Altro (specificare)	
490632.3	4949717.2	ALP0418 6				X			
490726.2	4949756.5	ALP0304 7				X			
490726.8	4949557.8	ALP0470 4				X			
490706.1	4949582.5	ALP0418 5						X	

## ACCESSIBILITA' ALL'AREA

	Per indagini e controlli	Da parte di soggetti non autorizzati
Di facile accesso	X	X
Di difficile accesso per conformazione fisica (scarpate, mancanza di strade,...)		
Di difficile accesso per altre ragioni		

## SUBAREE SOGGETTE A INTERVENTI PER FASI E CONSEGUENTE CERTIFICAZIONE INDEPENDENTE

<u>TIPO DI USO AUTORIZZATO</u>	Uguale a quello del sito	Diverso da quello del sito
Uso verde pubblico, privato e residenziale		
Uso commerciale e industriale		
Uso agricolo (quando verranno definiti i limiti)		

**PARTICELLA/E CATASTALE/I DI CUI SI AUTORIZZA L'USO:**

Particella catastale	Comune	Foglio	Particella
----------------------	--------	--------	------------

**SUPERFICIE DELL'AREA SVINCOLATA :** \_\_\_\_\_ **m<sup>2</sup>****INTERVENTO DI BONIFICA - SEZIONE A****SUPERFICIE CONTAMINATA**superficie suolo da progetto \_\_\_\_\_ **m<sup>2</sup>**superficie suolo effettiva \_\_\_\_\_ **m<sup>2</sup>****VOLUME CONTAMINATO SUOLO E SOTTOSUOLO**volume contaminato da progetto \_\_\_\_\_ **m<sup>3</sup>**volume contaminato effettivo \_\_\_\_\_ **m<sup>3</sup>****VOLUME CONTAMINATO ACQUE SUPERFICIALI**volume contaminato da progetto \_\_\_\_\_ **m<sup>3</sup>**volume contaminato effettivo \_\_\_\_\_ **m<sup>3</sup>****VOLUME CONTAMINATO ACQUE SOTTERRANEE**volume contaminato da progetto \_\_\_\_\_ **m<sup>3</sup>**volume contaminato effettivo \_\_\_\_\_ **m<sup>3</sup>**

INTERVENTO DI BONIFICA - SEZIONE B :					
Tecnologia	In situ, on site, off site	Matrice	Volume da progetto m <sup>3</sup>	Volume effettivo m <sup>3</sup>	Concentrazioni residue
Bioventilazione Biorisanamento Attenuazione naturale Fitorisanamento Soil flushing Soil Vapor Extraction (SVE) Trattamenti termici (riscaldamento a radio frequenze, con aria, con resistenze elettriche, ecc) Inertizzazione/Vetrificazione Capping Air sparging Pump & Treat Barriere/diaframmi (contenimento statico) Barriere idrogeologiche (contenimento dinamico) Landfarming Biopile Bioreattori Desorbimento termico Inertizzazione Compostaggio Estrazione con solventi Riduzione/ossidazione chimica Lavaggio del suolo Inertizzazione Solidificazione/ Stabilizzazione Incenerimento Pirolisi Escavazione e confinamento in discarica Bireattori Altro					

DATA:

TIMBRO E FIRMA:



## NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLE SEZIONI INFORMATIVE

La procedura prevista per l'inserimento dei dati è tale da consentire l'acquisizioni dei dati stessi nelle varie fasi di vita del sito.

### INFORMAZIONI CONTENUTE NEL TITOLO

- *Codice di identificazione del sito*: il codice identificativo deve essere univoco a tutti i livelli territoriali; nella formazione del codice occorre dunque inserire il codice ISTAT della Regione.
- *Codice/i di altro/i sito/i collegato/i*: questo campo può contenere i codici identificativi di uno o più siti strettamente correlati con il sito in oggetto, o perché adiacenti a tale sito, o perché originati successivamente da una suddivisione del sito originario per opportunità operative (quali proprietari diversi, tempi di progettazione e di bonifica molto diversificati, siti evidenziati successivamente e gestiti in modo autonomo).
- *Sito di interesse nazionale*: deve essere indicato se il sito è stato inserito tra quelli di interesse nazionale ed è dunque ricompreso negli elenchi della legge 426/98 e s.m.i.
- *Sito che interessa più comuni*: deve essere indicato se l'intervento riguarda un'area compresa nel territorio di due o più Comuni.
- *Provincia/e*: indicare i nomi della Provincia o delle Province su cui ricadono i terreni contaminati.
- *Comune/i*: indicare il Comune o i Comuni sul cui territorio ricade l'area di intervento; l'indicazione deve avvenire anche attraverso il codice ISTAT completo del/i Comune/i.
- *Indirizzo del sito – Via/Località*: indicare l'indirizzo del sito, comprensivo di Via e numero civico e/o del nome della località; nel caso di siti con più accessi, indicare quello principale o comunque normalmente utilizzato.
- *Denominazione*: se esiste, indicare la denominazione con cui viene generalmente chiamato il sito.
- *Coordinate geografiche*: devono essere indicate le coordinate geografiche del sito con il sistema di proiezione utilizzato UTM. Le coordinate devono essere riferite al centroide della superficie contaminata.
- *Sezione CTR*: indicare il numero ed il nome della/e Sezione/i CTR (scala 1:10.000) sulle quali ricade l'area contaminata

### INDICAZIONE DELLA FASE PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Indicare per ogni fase progettuale ed in funzione del procedimento utilizzato (D.M 471/99 o D.lgs. 152/06), il tipo di elaborato cui si riferisce la scheda di sintesi

## CONTENUTI DELLA SCHEDA DA COMPILARSI DA PARTE DEL PROGETTISTA

**Superficie area contaminata**

- *Superficie contaminata totale stimata (m<sup>2</sup>)* – indicare la superficie totale dell'area che si presume contaminata al momento dell'accertamento del superamento delle CSC, riferibile all'area in cui le stesse sono superate.
- *Superficie contaminata totale accertata (m<sup>2</sup>)* – indicare la superficie contaminata totale dell'area contaminata accertata dagli elaborati progettuali, riferita all'area in cui sono superate le CSR.
- *Destinazione d'uso prevalente (da PRGC)*: va indicata la destinazione d'uso del sito; l'uso va ricondotto ad una delle tre categorie indicate, fra le quali è stato ricompreso anche l'utilizzo agricolo. Nel caso il sito ricomprenda aree a destinazioni diverse, va indicato l'uso prevalente, sempre in riferimento all'area che è effettivamente oggetto dell'intervento di bonifica

**Tipo di attività svolta sul sito**

Deve essere indicata l'attività prevalente svolta sul sito, specificando se è una attività tutt'ora in corso o se il sito è dismesso; nel caso di attività di gestione dei rifiuti, indicare la/le tipologia/e di smaltimento o di recupero avvalendosi delle sigle (D1, D2,...R1, R2,...) contenute negli All. B e C del D. Lgs. 22/97 e s.m.i oppure negli All. B e C alla parte IV del D. Lgs. 152/06.

**Codice ISTAT attività principale**

Riportare il codice ISTAT dell'attività economica principale svolta sul sito; per i siti dismessi, indicare l'ultima attività nota. Come riferimento, si può utilizzare l'elenco di attività contenuto nell'Allegato 2 del DPCM 31/3/1999 sul MUD.

**Particelle catastali interessate**

Per ogni singola particella catastale riferita al sito contaminato devono essere compilati i seguenti campi:

- *Superficie contaminata stimata (m<sup>2</sup>) – Particelle catastali interessate*: indicare la superficie che si presume contaminata al momento dell'inserimento del sito in Anagrafe. Indicare altresì le particelle catastali interessate dalla superficie contaminata stimata; le particelle devono essere indicate con il n° di foglio, il n° di particella ed il nome e cognome del proprietario. Si fa presente che la superficie totale delle particelle interessate non deve necessariamente coincidere con la superficie contaminata stimata; quest'ultima infatti è generalmente inferiore in quanto può interessare solo una porzione delle particelle catastali.
- *Superficie contaminata accertata (m<sup>2</sup>) – Particelle catastali interessate*: indicare la superficie contaminata accertata dagli elaborati progettuali. Indicare altresì le particelle catastali interessate dalla superficie contaminata accertata; le particelle devono essere indicate con il n° di foglio, il n° di particella ed il nome e cognome del proprietario. Si fa presente che la superficie totale delle particelle interessate non deve necessariamente coincidere con la superficie contaminata accertata; quest'ultima infatti è generalmente inferiore in quanto può interessare solo una porzione delle particelle catastali.

- **Destinazione d'uso vigente (da PRGC):** va indicata la destinazione d'uso prevista dal vigente Piano regolatore generale comunale per il sito considerato; l'uso va ricondotto ad una delle tre categorie indicate, fra le quali è stato ricompreso anche l'utilizzo agricolo. Nel caso il sito ricomprenda aree a destinazioni diverse, va indicato l'uso prevalente, sempre in riferimento all'area che è effettivamente oggetto dell'intervento di bonifica.

#### Tipologia intervento

Relativamente all'iter amministrativo distinto tra D.M. 471/99 e D. Lgs. 152/06 deve essere indicata la tipologia di intervento effettuata sul sito precisando se c'è stato un intervento di messa in sicurezza d'emergenza.

#### Caratteristiche tecniche degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza

Se sul sito sono stati effettuati degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, indicare il/gli intervento/i effettuati.

#### Durata prevista dell'intervento di bonifica

Deve essere indicata, come numero di mesi, la durata prevista dell'intervento di bonifica così come desunta dal progetto definitivo approvato.

#### Intervento per fasi

Deve essere indicato se sul sito è previsto un intervento per fasi ai sensi; in tal caso occorre anche indicare se si tratta di fasi temporali, che non prevedono certificazioni intermedie e svincolo di aree, oppure se si tratta di una suddivisione per fasi areali, dove sono previste certificazioni intermedie (vedi anche sezione C2) sulle aree già bonificate e può essere previsto lo svincolo di tali aree. Occorre anche indicare il numero di fasi complessive.

#### Messa in sicurezza operativa (D. Lgs. 152/06)

Deve essere indicata la periodicità e la durata dei monitoraggi.

#### Anagrafica soggetti collegati al sito

Per tutti i soggetti interessati, corrispondenti alle singole particelle, vanno riportati i dati anagrafici di riferimento, indicando:

Particelle:

- Particella Catastale
- Foglio
- Proprietario
- Comune

Soggetti interessati:

- Nome/ragione sociale: riportare per esteso il nome o la ragione sociale; nel caso si tratti di un Comune, riportare il nome del Comune.

- *Recapito*: indicare Via, n.° civico, CAP, Comune, Provincia
- *Codice Fiscale*
- *Partita IVA*

- *Proprietario/i dell'area*: indicare il/i proprietario/i dell'area secondo le caratteristiche sopra riportate; i proprietari vanno correlati con le particelle catastali di cui alla Sezione A1.
- *Utilizzatore/i dell'area*: deve essere indicato il/i soggetto/i utilizzatore/i effettivo dell'area al momento del rilevamento dell'inquinamento; tale utilizzatore può coincidere con il proprietario oppure può essere un soggetto diverso che vanta dei titoli di utilizzo dell'area stessa.
- *Concessionario dell'area*: può verificarsi il caso in cui il proprietario dell'area o l'utilizzatore (ad esempio un affittuario) abbia dato in concessione l'area stessa ad un soggetto terzo.
- *Curatore fallimentare*: nel caso in cui il sito sia sottoposto a procedura fallimentare, indicare i riferimenti del curatore fallimentare.

#### Matrici contaminate

Devono essere indicate la/le sostanza/e che ha/hanno superato i limiti tabellari del D.M. 471/99 o dell'All. 5 al Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e quelle che, sebbene non contenute nella normativa succitata, rappresentano un rischio di inquinamento del sito, per le diverse matrici interessate. Per ogni sostanza o gruppo di sostanze va altresì indicato in quale fase della bonifica è stato rilevato il superamento dei valori limite e qual è il soggetto che ha effettuato le analisi che hanno rilevato il superamento. Per la denominazione delle sostanze si deve far riferimento, ove possibile, alle tabelle della succitata normativa.

Devono essere annotate le sostanze che, per le diverse matrici ambientali, hanno superato i limiti previsti, tenendo ovviamente conto della destinazione d'uso specifica del sito.

- *Sostanza/e*: Per le sostanze presenti nelle tabelle del DM 471/99 dell'All. 5 al Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06, occorre fare riferimento alla medesima denominazione riportata in tabella.
- *Fase di accertamento*: Poiché il rilevamento delle sostanze che superano i limiti tabellari può avvenire in diversi momenti della caratterizzazione o della bonifica, l'elenco delle sostanze può essere progressivamente implementato; occorre dunque indicare la fase dell'iter di bonifica della presa d'atto di tale superamento. E cioè:

per D.M. 471/99	la notifica iniziale accertamenti preliminari di controllo caratterizzazione del sito progetto preliminare (caratterizzazione integrativa) bonifica (accertamenti e controlli in corso d'opera)
per D. Lgs. 152/06	notifica iniziale indagine preliminare caratterizzazione del sito analisi di rischio progetto operativo/messa in sicurezza operativa progetto di bonifica per procedure semplificate

- *Soggetto rilevatore*: Deve essere indicato il soggetto rilevatore, inteso come il soggetto che ha effettuato le analisi che hanno rilevato il superamento; adottando lo schema seguente :

- ARPA/APPA
- Altri soggetti pubblici
- Soggetti privati

Per tale soggetto deve essere indicato:

- Nome
- Recapito: indicare Via, n.° civico, CAP, Comune, Provincia (\*)
- Codice Fiscale
- Partita IVA

(\*) per laboratori stranieri indicare lo stato, e la corretta suddivisione territoriale

#### Principali sorgenti di inquinamento presenti nel sito

- *Presenza di sostanze inquinanti dovute ad attività incidentali o accidentali*: nel caso che questa sia ritenuta la principale sorgente di inquinamento, occorre segnalare se si tratta di una sorgente presunta o accertata e occorre indicare quale tipologia di sversamento incidentale (inteso come incidente in fase di trasporto, quali incidenti stradali, ferroviari, aerei) o evento accidentale (inteso come evento accidentale in insediamenti fissi, quali esplosioni, incendi) è stato all'origine dell'inquinamento.

- *Presenza di sostanze inquinanti dovute a cattiva gestione di impianti o strutture*: nel caso che questa sia ritenuta la principale sorgente di inquinamento, occorre segnalare se si tratta di una sorgente presunta o accertata e occorre indicare quale tipologia di evento è stato all'origine dell'inquinamento.

- *Presenza di sostanze inquinanti dovute a gestione scorretta di rifiuti*: nel caso che questa sia ritenuta la principale sorgente di inquinamento, occorre segnalare se si tratta di una sorgente presunta o accertata e occorre indicare la tipologia prevalente di evento che è stato all'origine dell'inquinamento. Occorre anche indicare per la tipologia prevalente scelta, la/le categoria/e di rifiuti presenti e, per ciascuna categoria, la/le tipologia/e di abbandono. Infine occorre anche indicare il volume complessivo stimato (in fase di caratterizzazione) ed accertato (dopo la rimozione) dei rifiuti presenti.

#### Inquadramento idrogeologico

- *Stima soggiacenza falda dal piano campagna -tipologia falda*: indicare la soggiacenza media della falda dal piano campagna ed il tipo di falda presente.

- *Presenza di pozzi nelle immediate vicinanze e uso prevalente dei pozzi*: occorre indicare se esistono dei pozzi, sul sito o in un'area prossima al sito; la prossimità va valutata caso per caso, in funzione delle caratteristiche geo-litologiche e idrologiche del sito, tenendo nella dovuta considerazione l'ipotesi di modello concettuale del sito stesso. Nel caso di presenza di pozzi occorre allegare la Carta Tecnica Regionale - CTR 1:10.000 e indicarne il numero, le coordinate (UTM WGS84), il codice SIRI, il tipo (distinguendo tra pozzo allacciato a rete pubblica o privato) e l'uso prevalente.

- *Il Codice SIRI, che individua il pozzo univocamente nella Banca dati Regionale, deve essere richiesto all'Osservatorio Regionale Servizi Idrici Integrati (ORSII - Direzione Ambiente Via Principe Amedeo 17 – 10123 Torino), telefono - 011/432.44.99 - 011/432.34.74 – e.mail: orsi@regione.piemonte.it*

**Accessibilità all'area**

- *Accessibilità dell'area per indagini e controlli*: occorre indicare se l'area è facilmente accessibile per le attività di indagine (quali indagine di tipo chimico-fisico, geologico, idrologico, geofisico); qualora ci siano difficoltà, indicare se queste sono riconducibili a problemi di conformazione fisica (ad esempio inabilità dei versanti, elevate pendenze, mancanza di strade/ponti per accedere con mezzi pesanti) o ad altri problemi (quali capannoni pericolanti, necessità di passaggio in proprietà private).

- *Accessibilità all'area da parte di soggetti non autorizzati*: occorre indicare se l'area è facilmente accessibile a soggetti non autorizzati, con possibili rischi per i soggetti stessi (quali mancanza di recinzioni, vicinanza a centri abitati, strade ad alta percorrenza). Qualora ci siano difficoltà, indicare se queste sono riconducibili a problemi di conformazione fisica (ad esempio inabilità dei versanti, elevate pendenze, mancanza di strade/ponti per accedere con mezzi pesanti) o ad altri problemi.

**Subaree soggette a interventi per fasi e conseguente certificazione della provincia**

Nel caso in cui siano previste progettazione ed interventi per fasi, ai sensi dell'Art. 11 del DM 471/99, e tali fasi prevedano interventi di bonifica esaustivi per singole subaree del sito, occorre fornire, per ognuna delle subaree, informazioni sul tipo di utilizzo autorizzato e sulle particelle catastali svincolate, con la relativa superficie areale.

Nel caso in cui il progetto operativo redatto sulle base del D.Lgs. 152/06 preveda progettazione ed interventi per fasi, e tali fasi prevedano interventi di bonifica esaustivi per singole subaree del sito, occorre fornire, per ognuna delle subaree, informazioni sul tipo di utilizzo autorizzato e sulle particelle catastali svincolate, con la relativa superficie areale.

**Intervento di bonifica – Sezione A***- Superfici e volumi di matrici contaminate:*

In questa sezione occorre indicare le superfici di suolo ed i volumi di suolo e sottosuolo, acque superficiali ed acque sotterranee che sono risultati contaminati; i valori desunti dal progetto definitivo approvato vanno successivamente corretti con i valori ricavabili a consuntivo, al termine dell'intervento. I volumi di matrici contaminate vanno conteggiati come effettivi, cioè considerando una sola volta il volume di ogni matrice anche se il medesimo può essere sottoposto a due o più trattamenti successivi. Questo significa che i valori volumetrici riportati in questo quadro possono non coincidere con le sommatorie dei valori di cui alla successiva sezione B.

*- Tecnologie utilizzate*

In questa sezione sono riepilogati, per singola matrice, i volumi trattati, distinguendo tra il dato desunto dal progetto definitivo e quello reale calcolato a consuntivo. Occorre indicare per ogni tecnologia e per ogni matrice il tipo di tecnologia (in situ, on site, off site), i volumi da progetto e quelli effettivamente trattati.

Per ogni tecnologia e per ogni matrice deve inoltre essere indicato se sono rimaste nella matrice stessa delle concentrazioni residue superiori ai limiti tabellari definiti per l'uso approvato. Se un materiale è sottoposto a trattamenti successivi, deve essere riportato il volume effettivamente trattato da ogni tecnologia. Perciò la somma dei volumi di questa sezione B può essere superiore a quello indicata nella sezione A.